

BASILICA DI SAN PATRIZIO

Domenica 25 Maggio 2025

VI DOMENICA DI PASQUA, ANNO C

Carissimi Fratelli e Sorelle,
Un'antica leggenda racconta che san Giovanni evangelista, vecchio e ormai sul suo letto di morte, continuava a mormorare: "Figli miei, amatevi gli uni gli altri, amatevi gli uni gli altri...". Questo testamento di Gesù, che egli ci ha trasmesso, era per lui molto importante. E, certamente, questo amore non era facile nemmeno in quei tempi. Non è mai così necessario parlare d'amore come là dove non ce n'è. È la stessa cosa che succede per la pace: non si è mai parlato tanto di pace come oggi, e intanto si continua a fare la guerra in moltissimi luoghi. Ma, proprio su questo punto, il Vangelo di Giovanni pone un'importante distinzione: c'è una pace di Gesù e un'altra pace, data dal mondo. San Giovanni attira la nostra attenzione sul fatto che noi non dobbiamo lasciarci accecare dalle parole, dobbiamo tenere conto soprattutto dello spirito nel quale esse sono dette. Dio ci ha mandato lo Spirito Santo per insegnarci la sua volontà. Il suo Spirito ci insegna anche a penetrare il senso delle parole. Possiamo allora rivolgerci a lui quando siamo disorientati, quando ci sentiamo deboli, quando non sappiamo più cosa fare. È un aiuto al quale possiamo ricorrere quando ci aspettano decisioni difficili da prendere. Egli ci aiuta!

Vi Chiedo di pregare per il ritiro del Gruppo di preghiera Cenacolo, che si sta svolgendo a Safety Bay. Grazie!

Auguro a tutti voi una buona domenica, assicurandovi sempre la mia preghiera!!

Vostro

P. Giancarlo Maria Bollo, omi

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 25 Maggio

Fam. Sapienza

Def. Cosmo e Onofrio Cappelluti

AVVISI

Padre Giancarlo è

disponibile per la benedizione delle case.

Prendere appuntamento.

STUDY RETREAT NOTRE DAME

Dal 27 al 30 maggio, padre Giancarlo sarà New Norcia con gli studenti dell'università Notre Dame. Vi chiediamo di accompagnarli con la vostra preghiera. Grazie!

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE GIOVANI ITALIANI

DOMENICA 1 GIUGNO

Partenza ore 10.30, dalla Basilica di san Patrick. Si camminerà a piedi fino alla Saint Mary's Cathedral - Perth.

Pranzo al sacco.

Vi chiediamo di accompagnare con la vostra preghiera, questo importante giorno di pellegrinaggio giubilare per i nostri giovani italiani. Grazie!



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (At 15, 1-2. 22-29)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati».

Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione.

Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agl'idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!».

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 66)

R. Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti. **R.**

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra. **R.**

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra. **R.**

Seconda lettura (Ap 21, 10-14. 22-23)

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino.

È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte.

Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.

In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio.

La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello.

Lettore: Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (Gv 14,23)

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.

VANGELO (Gv 14, 23-29)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]:

«Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

Avete udito che vi ho detto: “Vado e tornerò da voi”. Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l’ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

Sacerdote: Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Sacerdote: Il Signore ci ama nel profondo e il nostro compito di cristiani è solo quello di aver fiducia in questo sguardo d’amore.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore prendi dimora in noi.**

1. Perché il rapporto con te non si riduca ad un resoconto dei nostri fallimenti e delle nostre vittorie. **Preghiamo.**

2. Perché ci sia sempre continuità tra la nostra fede in te e la nostra partecipazione alla vita sociale. **Preghiamo.**

3. Perché la pace, condizione interiore prima che equilibrio esteriore, accompagni sempre il nostro cammino. **Preghiamo.**

4. Perché la tua voce ci ricordi sempre che siamo liberi figli di Dio e nulla di meno. **Preghiamo.**

Sacerdote: O Padre, Tu ci chiedi solo di abbandonarci al tuo abbraccio paterno. Aiutaci a sopportare la nostra fragilità che ci tiene lontani da te e dal tuo amore. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

CANTI

CANTO DI INIZIO - No. 120 - CRISTO NOSTRA PASQUA

Cristo nostra Pasqua sulla croce si è immolato.

Cristo mia speranza è risorto vincitor.

Rit. O genti tutte acclamate al Signore cantate gloria al potente suo nome alleluia alleluia Cristo vivo è in mezzo a noi.

Vinta è la morte, distrutto il peccato
Certa è la fede, luminoso il nostro ciel.
Rit.

CANTO DI OFFERTORIO - No. 42 - A TE NOSTRO PADRE

**Rit: A te, nostro Padre e nostro Signor,
Pane e vino oggi noi offriam
sull'altar.**

Grano, diverrai vivo pane del cielo, Cibo
per nutrire l'alma fedel. **Rit.**

Vino, diverrai vivo sangue di Cristo,
Fonte che disseta l'arsura del cuor. **Rit.**

Salga fino a te ed a te sia gradita L'ostia
che t'offriamo in tutta umiltà. **Rit.**

CANTO DI COMUNIONE - No. 61 - LA MANO NELLA TUA

Rit. La mano nella Tua io metto mio Signor; cammino accanto a Te e non ti lascerò.

La Tua parola tengo nel cuor: non me la scorderò; alla tua mensa ritornerò con gli altri amici tuoi. **Rit.**

Del Tuo perdono io canterò; e ad altri l'offrirò. Della Tua pace dono farò a chi non sa cos'è. **Rit.**

Per questo pane che Tu mi dai stanco non sarò mai; forza d'amore ritroverò anche per chi non l'ha. **Rit.**

CANTO FINALE - No. 69 - RESTA CON NOI

Resta con noi, Signore, la sera, resta con noi e avremo la pace.

Rit. Resta con noi, non ci lasciar, la notte mai più scenderà. Resta con noi, non ci lasciar, per le vie del mondo, Signor.

Ti porteremo ai nostri fratelli, ti porteremo lungo le strade. **Rit.**

Voglio donarti queste mie mani, voglio donarti questo mio cuore. **Rit.**

Orari apertura della chiesa Lunedì-Sabato: ore 10.00-13.00 (10.00-15.00 con la presenza dei custodi volontari)

Orari sante Messe Lunedì-Sabato: ore 11.00 Adorazione eucaristica,
ore 12.00 Messa in inglese

Domenica: ore 9.30 Messa in italiano

Confessioni Domenica: ore 9.10-9.30

Battesimi in italiano Terza domenica del mese

Ufficio parrocchiale Martedì-Venerdì 9.00-15.00 Angie Emanuele (Parish Manager)

Tel. (08) 93352268 - parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

Protezione dei minori e delle persone vulnerabili Lynn Tomlinson 0424243224 e Sonia La Macchia 0411 221 187

P. Giancarlo Iollo, OMI giancarloiollo@gmail.com www.giollomi.org